

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

**Deliberazione Numero18 del 21/12/2022**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di Dicembre, alle ore 18:25, presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

BAGNOLI MATTEO	Consigliere	P	PROSPERI ROSSELLA	Consigliere	P
CITI MATTIA	Consigliere	Assente	RUBERTI CHIARA	Consigliere	P
COSTA TOMMASO	Consigliere	Assente	SERAFINI SARA	Consigliere	Assente
DELLA BELLA FLORIANO	Pres. Consiglio	P	SFORZA DEBORA	Consigliere	Assente
GIUNTINI BARBARA	Consigliere	P	TANGREDI ELENA	Consigliere	P
GIUSTI NICO	Consigliere	P	VOLPI MARIA-CHIARA	Consigliere	P
LAZZERINI FRANCESCO	Consigliere	Assente	CARMASSI DARIO	Consigliere	P
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P	BUTI ARIANNA	Consigliere	P
MENICUCCI ATTILIO	Consigliere	P	ALDERIGI CRISTIANO	Consigliere	P
MONTAGNANI SARA	Consigliere	P	CECCHINI ARIANNA	Consigliere	P
MONTI LIA	Consigliere	P	TERRENI MIRKO – Pres. Unione	Consigliere	P
NANNETTI CRISTINA	Consigliere	Assente	GHERARDINI MARCO	Consigliere	P
PICCHI VALTER	Consigliere	P	FRANCONI MATTEO	Consigliere	P

Sono presenti in sede i Consiglieri Bagnoli, Della Bella, Giuntini, Marianelli, Menicucci, Picchi, Prospero, Ruberti, Buti, Cecchini e Terreni; sono invece collegati in videoconferenza, ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera, i Consiglieri Giusti, Montagnani, Monti, Tangredi, Volpi, Carmassi, Alderigi, Gherardini e Franconi.

Partecipa in sede alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto dell'Unione, il Segretario Generale dell'Unione Dott. Aniello Striano.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, il Presidente del Consiglio Floriano Della Bella.

Il Presidente della seduta, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n.20 componenti del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio dell'Unione Valdera ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

Il Presidente dell'Unione Valdera Mirko Terreni illustra la proposta di deliberazione riportata di seguito.

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE VALDERA DEL 21/12/2022 AD OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

### **Decisione :**

Il Consiglio dell'Unione Valdera:

- richiama e conferma la delibera di Consiglio n. 21 del 29.09.2017 con la quale è stata fatta la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- conferma il permanere dei requisiti per il legittimo mantenimento della quota di partecipazione dello 0,24% nella società Pont-Tech Srl, stante la permanenza delle ragioni strategiche che ne hanno originato l'acquisto e dal momento che la Società continua a svolgere servizi di interesse generale, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente nell'ambito dello sviluppo locale;
- approva la revisione periodica delle partecipazioni societarie dell'Unione Valdera alla data del 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come da allegato alla presente deliberazione, allegato parte integrante e sostanziale;
- demanda all'ufficio finanziario di comunicare l'esito della revisione periodica di cui alla presente deliberazione secondo quanto stabilito nel TUSP.

### **Motivazione:**

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno, l'Unione deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, individuando quelle che devono essere alienate.

Ai fini della revisione delle partecipazioni, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Con deliberazione del Consiglio n. 21 del 29.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute confermando il mantenimento della quota di partecipazione dello 0,24% nella società Pont-Tech Scrl.

La Società infatti rientra in quelle costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali, le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale, come specificato nell'art. 2 del vigente Statuto della Società.

La Pont-Tech è stata costituita nel 1996 da quattro Soci fondatori paritari, Provincia di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Comune di Pontedera e Piaggio Spa, al fine di promuovere la riqualificazione del tessuto produttivo della Valdera attraverso la ricerca scientifica e tecnologica, il trasferimento di tecnologia dal mondo della ricerca a quello dell'industria, la promozione della nascita di nuove imprese high-tech e innovative, e lo sviluppo della formazione superiore e dell'Alta formazione.

Per l'attuazione di tale rilevante obiettivo strategico, era stata prevista la realizzazione del Polo Sant'Anna Valdera (centro di alta formazione e laboratori di ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna), di un Incubatore e del Centro Servizi per imprese start-up (denominato CERFITT: CEntro Ricerca e Formazione per l'Innovazione e il Trasferimento delle Tecnologie) e di un centro altamente qualificato per la realizzazione di test, prove e supporto alla qualità dei prodotti industriali (PontLab).

In particolare, la realizzazione del CERFITT è stata possibile grazie all'adozione da parte della Giunta Regionale della Toscana, della Delibera n. 1330/2002, con cui è stato approvato e cofinanziato il "Programma di sviluppo locale per la ricerca e l'innovazione in Valdera (P.R.I.V.), che ha reso possibile la costituzione del Centro di Ricerca e Formazione sull'Innovazione tecnologica ed il Trasferimento delle Tecnologie – CERFITT.

La Società Pont-tech, pertanto, riveste un ruolo strategico per l'economia dell'intera zona della Valdera, grazie allo sviluppo tecnologico e della ricerca, finalizzata all'implementazione della conoscenza, della promozione della diversificazione industriale e all'innovazione, garantendo analisi economiche, consulenze tecniche e azioni formative quali strumenti principali di intervento.

La società ha, infatti, caratteristiche analoghe agli enti di ricerca, pertanto, la partecipazione in organismi aventi tale natura è sempre ammissibile, ex art. 4, comma 8 d.lgs. 175/2016.

Il piano di razionalizzazione, con la conseguente necessità di adottare azioni di dismissioni o razionalizzazione delle partecipazioni, riguarda, tra gli altri, gli organismi che non rientrano "in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4", ex art. 20, comma 2, d.lgs. 175/2016.

Ricorrono pertanto le condizioni previste per il mantenimento della partecipazione.

### **Adempimenti a cura dell'ente Unione Valdera:**

Il Segretario verbalizzante provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line del presente atto.

Il Servizio proponente provvederà :

- ✓ alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Unione Valdera nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);
- ✓ allo svolgimento di ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto e alla sua attuazione.

Il Servizio Finanziario provvederà:

- ✓ alla comunicazione telematica dell'esito della ricognizione attraverso l'applicativo "Partecipazioni" al Dipartimento del Tesoro come stabilito all'art. 15 del D.Lgs 175/2016
- ✓ all'invio della presente delibera alla competente sezione di controllo della Corte di Conti attraverso il portale "ConTe" come stabilito dall'art. 20 c. 1 e c.3 del D.Lgs 175/2016. e alla Sezione Reg/le della Corte dei Conti;

### **Esecutività:**

Il Consiglio dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

### **Riferimenti normativi**

#### **a - Generali:**

D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione.

Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla eseguibilità delle deliberazioni.

D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

**b - Specifici:**

Articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Le Linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche – art. 20 D.Lgs.n. 175/2016, emanate dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, che contengono lo schema che può essere utilizzato come supporto per la stesura del presente provvedimento.

Delibera di Consiglio n. 21 del 29.09.2017 con la quale è stata fatta la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100

**Ufficio Proponente:**

Servizio Finanziario

Responsabile del procedimento: Francesca Morelli

Telefono 0587-299560

e.mail [ragioneria@unione.valdera.pi.it](mailto:ragioneria@unione.valdera.pi.it)

---

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, si procede con le votazioni.

Durante la trattazione dell'argomento cessa il collegamento in videoconferenza del Consigliere Franconi; al momento della votazione sono pertanto presenti 19 consiglieri.

La votazione della proposta di deliberazione ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 17

Voti contrari n. 2 (Bagnoli e Giusti)

Astenuti n. 0

La votazione relativa alla immediata eseguibilità della deliberazione ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 17

Voti contrari n. 2 (Bagnoli e Giusti)

Astenuti n. 0

Il Presidente della seduta, visto anche l'articolo 37 dello Statuto, proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta  
Floriano Della Bella / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Aniello Striano / ArubaPEC S.p.A.